

Per una buona comunicazione in Comunità

Orientamento generale e aspetti particolari

«In principio era la Comunicazione» (Gv 1,1)

Introduzione

Comunicare è un atto profondamente umano, coinvolge tutta la nostra umanità; non è solo una questione di informazioni da trasmettere o da ricevere, ma molto di più: comunicando, mettiamo sempre in gioco noi stessi.

Finalità e orientamento di base

Questo scritto vuole essere un piccolo aiuto per attivare una buona comunicazione tra di noi e nelle nostre comunità, con la convinzione che una buona comunicazione fa bene a tutti.

Le nostre tre comunità provano a *camminare insieme*: seguire questo orientamento fondamentale non significa chiudersi e appiattirsi su un unico stile, ma armonizzare e valorizzare le differenze.

Una buona comunicazione favorisce il camminare insieme e viceversa.

Gli ingredienti di una buona comunicazione

Sentiamo che la comunicazione è buona quando presenta queste tre caratteristiche, che nascono da un'esperienza maturata nelle nostre parrocchie e sono strettamente legate tra di loro:

- 1) comunicazione e relazioni: una buona comunicazione mette al centro le persone, la loro storia, le loro necessità, si rivolge e cerca di arrivare a tutti, favorisce ed accompagna relazioni autentiche.
- 2) comunicazione e cogliere il buono: guardare con occhi di fede la realtà, cogliere il buono che c'è in ogni situazione, rimanere aperti alla speranza, pur senza nascondere i problemi, rende buona la comunicazione; mostrare che ognuno ci sta a cuore ed è prezioso, gustare la bellezza della diversità e dello stare bene insieme, rende buona la comunicazione.
- 3) comunicazione e dirlo bene: la comunicazione sia chiara e lineare, interessante e coinvolgente, essenziale e diretta; curare la forma non è solo questione di apparenza, ma anche di sostanza e di mezzi impiegati; inoltre, non si tratta solo di *dire parole* ma di *mettere in atto* azioni che edificano la comunità e favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento.

Conclusione

Quanto riportato sopra va inteso come la meta a cui tendere: camminando insieme, accettando la bellezza e la fatica che questo comporta, si impara a comunicare. Quando una comunità attiva una buona comunicazione, dà il suo prezioso apporto di umanizzazione e di servizio al vivere sociale. Una comunità cristiana, facendo continuamente esperienza di un Dio che è da sempre Comunicazione e relazione, impara a comunicare bene.